

CENNI BIOGRAFICI

[vai alla scheda del catalogo su www.edizioniets.com]

FRANCO ANICHINI

Nato a Borgo a Mozzano (Lucca) nel 1943, dal 1974 al 2004 Franco Anichini insegna Disegno e Storia dell'Arte presso il Liceo Scientifico di Viareggio. Nel 1967 comincia a praticare l'incisione prediligendo l'acquaforte a morsura unica, tecnica alla quale rimane fedele negli anni. Per la tiratura, che conta in media trenta esemplari per lastra, si avvale della stamperia Aldo Galleni di Pietrasanta. Ingegnere versatile e inquieto, Anichini interpreta i propri soggetti in chiave fantastica e visionaria, costruendo spazi complessi e ricchi di dettagli all'apparenza secondari. Predilige i contrasti sia nell'accostamento dei soggetti che nello stile della rappresentazione. Tra le principali mostre si ricordano: *Viareggio tra sogno e realtà* (Viareggio, 1988), *Mostra personale* (Viareggio, 1992), *Mostra personale* (Lucca, 1994), *Mostra personale* (Marina di Pietrasanta, 2005), *Scacchi e tarocchi* (Viareggio, 2011), *Lucca magica* (Lucca, 2011, 2013), *Franco Anichini. Pisa all'acquaforte* (Pisa, 2013).

EVA AULMANN

Nata a Stoccarda nel 1972, Eva Aulmann si diploma nel 1991 presso la Freie Waldorfschule Uhlandshöhe. Tra il 1992 e il 1996 frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Firenze dove approfondisce la tecnica incisoria sotto la guida di Vairo Mongatti e ottiene, nel 1997, una borsa di studio presso la Scuola Internazionale di Specializzazione per la Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze. Nel 2011 frequenta il corso di incisione a bulino promosso dalla comunità Europea presso la scuola Le Arti Orafe di Firenze. Tra i riconoscimenti conseguiti: il primo premio alla Biennale di Grafica (2006) e il quarto premio al Concorso Internazionale Ex libris (Biblioteca Bodio Lomnago, 2012). Sue incisioni

sono presenti in importanti collezioni, tra cui: Gabinetto delle Stampe Antiche e Moderne (Bagnacavallo), Raccolta Sartori (Mantova), Palazzo Sforzesco (Milano), Frederikshavn Kunstmuseum & Exlibrissamling (Frederikshavn). Fa parte dell'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei.

NINO BAUDINO

Nato a Cuneo, dove vive e lavora, Nino Baudino è disegnatore e illustratore. Apprende le prime nozioni incisorie nel 1978 e predilige, tra le diverse tecniche, la calcografia e la xilografia. Realizza *ex libris*, illustrazioni di volumi, cartelle di incisioni legate a temi musicali e letterari. Partecipa a collettive in Italia e all'estero. Fa parte dell'AIV (Associazione Incisori Veneti) e dell'APA (Associazione Piemontese Arte). A partire dal 1987 espone in personali e collettive in Italia (Milano, Torino, Bagnacavallo, Francavilla al Mare, Urbino, Casale Monferrato) e all'estero (Chamalières, Saint Charles de la Rapita, Istanbul). Tra i suoi libri d'arte: *Danço di Sesouùn* con Sergio Arneodo (1996), *Rousari de Passioun* con Sergio Arneodo (2000), *Occhi Fugaci* con Enrico Perotto (2008). Tra le pubblicazioni illustrate: *Nosto Modo* di J. L. Bernard (1982), *Fioca e òr* di Bianca Dorato (1998) e *Tralus éd cel* di Elisa Revelli Tomatis (2007). Tra le mostre più significative si ricordano la collettiva *L'arte della stampa* (Mondovì, 2011) ed *Ex libris Museo del Risorgimento e Italia Unita* (Milano, 2011).

CRISTIANO BECCALETTO

Nato a Lonigo (Vicenza) nel 1948, Cristiano Beccaletto si diploma presso il Liceo Artistico di Milano e frequenta l'Accademia di Brera. Fino ai primi anni Ottanta si dedica alla pittura e, successivamente, anche all'incisione. Ha oggi al suo attivo circa 260 *ex libris* realizzati prevalentemente in xilografia e un centinaio di opere fra grafica libera, d'occasione e *mail art*. Dal 1995 al 2000 dirige la rivista dell'Associazione Italiana Ex Libris. Nel 2000 organizza, al Palazzo Sormani di Milano, la mostra *To M. Beyle. Ex Libris per il Centro Stendhaliano*,

riproposta nel 2001 al Museo Stendhal di Grenoble. Nel 2003 cura la mostra *Le tecniche grafiche nell'ex libris* presso il Palazzo Reale di Pisa. Dal 1997 al 2006 è Direttore Artistico della rassegna *Roccalbegna grafica* e, dal 2005 al 2013, del Museo Ex Libris Mediterraneo di Ortona. Dal 2001 collabora con la rivista *Grafica d'arte*. Nel 2010 riceve dalla FISAE il Gianni Mantero Certificate of Honour e da Il Furore dei Libri di Rovereto l'Attestato di benemeranza per i meriti conseguiti nella promozione del libro e della grafica. Organizza mostre e conferenze sul tema dell'*ex libris* e delle tecniche grafiche.

ANTONIO BOBÒ

Nato a Livorno nel 1948, Antonio Bobò vive e lavora in provincia di Lucca. Pittore e incisore, comincia ad esporre nel 1966. Importante il sodalizio stretto nel 1982 con Romano Masoni e gli intellettuali animatori del Circolo del Pestival e del Grandevetro a Santacroce sull'Arno, con i quali Bobò realizza rassegne e mostre, curando iniziative editoriali, *design book* e interventi socio-culturali. Tra le numerose presenze si segnalano quelle al Museo Pecci di Prato, al Moma di New York, alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, al Museo della Permanente di Milano, al Museattivo Costa di Genova, al Museo Rosaia di La Spezia, allo Sporting di Montecarlo. Tra le sedi espositive si ricordano: Museo Dino Campana (Marradi), Fringe Visual (Melbourne), Palazzo Sormani (Milano), Famagusta Gate (Cipro), Palazzo Ducale (Massa), Accademia delle Arti del Disegno (Firenze), Cultural Centrum (Anversa), Palazzo Foscolo (Oderzo), Palazzo della Signoria (Jesi), Palazzo Ducale (Lucca), Museo Fondazione Collodi, Palazzo Pinnucci (Firenze), Museo della Grafica (Pisa), Palazzo delle Esposizioni (Torino), Palazzo Strozzi (Firenze), Palazzo del Carmine (Caltanissetta), Galleria d'Arte Moderna (San Gimignano).

MAURIZIO BOIANI

Nato a Caselle di Crevalcore (Bologna) nel 1945, Maurizio Boiani vive e lavora a San Pietro in Casale. Formatosi come pittore, nel 1994 si

avvicina alla calcografia e si perfeziona nelle tecniche incisorie sotto la guida di Clemente Fava e di Manuela Candini. Partecipa, ottenendo un importante consenso di critica, a mostre individuali e collettive. È impegnato nella divulgazione dell'incisione con particolare attenzione agli *ex libris*. Evidente, nelle sue opere, il legame profondo con la terra d'origine, rappresentata in una serie di opere che illustrano le zone situate tra Bologna, Ferrara e Modena. Boiani è presente nei volumi III e IV del *Repertorio degli Incisori Italiani nel Gabinetto Stampe Antiche e Moderne* del Comune di Bagnacavallo (Ravenna) e nel catalogo del Concorso Internazionale di Ex Libris *IX Giochi Paralimpici Invernali Torino 2006*. Fa parte dell'Associazione Nazionale Incisori Italiani ed è associato all'Associazione Italiana Ex Libris.

FABRIZIO BOMBINO

Nato a Genova nel 1973, Fabrizio Bombino compie i primi studi artistici presso il Civico Liceo Artistico Niccolò Barabino, dove si diploma nel 1991. Frequenta i corsi di Pittura e di Incisione presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti, presso la quale è allievo di Giannetto Fieschi. Durante gli anni dell'Accademia vince una borsa di studio che gli permette di studiare per un anno presso la Facultad de Bellas Artes di Granada. Lavora come disegnatore e grafico presso il Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone e presso il Museo Etnografico Castello D'Albertis di Genova. Allievo del bulinista Frank Ivo Van Damme, stringe amicizia con gli incisori Renzo Vespignani e Jurgens Czaschka. A Milano consegue l'abilitazione all'insegnamento in Discipline Pittoriche. Dal 2000 al 2008 insegna Disegno e Pittura alla Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, nel 2004 e nel 2005 insegna Tecniche Pittoriche presso la stessa Accademia. È docente di Discipline Pittoriche presso il Liceo Artistico Paul Klee di Genova ed è assistente di Decorazione Pittorica presso l'Istituto Statale d'Arte di Chiavari. Fa parte dell'Associazione Incisori Liguri.

MARGHERITA BONGIOVANNI

L'artista romana Margherita Bongiovanni incentra la sua ricerca sullo studio dei più grandi maestri dell'arte - primo fra i quali Albrecht Dürer - che reinterpreta in alcune serie di raffinate incisioni. Il suo omaggio alla classicità si fonda con un tratto di vivace originalità che contraddistingue il suo stile personale. Tra le tecniche incisorie predilige l'acquaforte. Nel 2008 è vincitrice del Concorso "Segantini e la Brianza", indetto a Pusiano in occasione dei centocinquanta anni dalla nascita del pittore: l'opera premiata, intitolata *Effetto di luna*, richiama i dipinti e lo stile di Segantini ed evidenzia un segno grafico in linea con gli stilemi propri della pittura divisionista.

AUGUSTINAS VIRGILIJUS BURBA

Nato a Grūslaukė (Lituania) nel 1943, Augustinas Virgilijus Burba studia Pedagogia dell'Arte dal 1966 al 1971 presso il Vilnius Art Institute (oggi Vilnius Academy of Arts) sotto la guida di Švažas, Lagauskas e Karatajus. Nel 1976 si trasferisce a Klaipėda. Comincia a esporre dal 1973, inaugurando più di trenta mostre personali e partecipando a oltre trecento collettive in Germania, Italia, Russia, Svizzera, Paesi Bassi, Finlandia, Cina e Cuba. Dal 1980 è membro dell'Associazione degli Artisti Lituani. È vincitore di numerosi premi internazionali e suoi lavori sono presenti presso il Lithuanian Art Museum, presso la M.K. Čiurlionis Gallery di Chicago e in collezioni private.

LUIGI CASALINO

Nato a Novara nel 1941, Luigi Casalino è grafico, illustratore e incisore. Formatosi da autodidatta, incide dal 1995 mostrando particolare interesse per l'acquaforte. Si appassiona alla riproduzione di opere dai grandi maestri e, dal 1991, realizza *ex libris*. Predilige temi di carattere sacro e letterario. Ha al suo attivo circa quattrocento matrici. È presente in numerose manifestazioni nazionali e internazionali, tra cui: VI Rassegna internazionale dell'incisione di piccolo formato (Cremona, 2009), X Biennale Internazionale per l'Incisione, Sezione Ex Libris (Acqui

Terme, 2011), International Ex libris and Mini-prints Biennale Exhibition (Guangzhou, 2010, 2012), Grafica ed Ex Libris (Casale Monferrato, 2011, 2013), XXXIII Fisa International Ex Libris Congress (Istanbul, 2012), Premio Santa Croce Ex Libris. Piccola Grafica (Santa Croce sull'Arno, 2012), Celebrazioni Morandiane (Bologna, 2013).

RODOLFO CECCOTTI

Nato nel 1945 a Firenze, dove vive e lavora, Rodolfo Ceccotti coniuga da sempre l'attività di pittore a quella di incisore. Già titolare della Cattedra di Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, dirige dal 1996 la Scuola Internazionale di Specializzazione per la Grafica d'Arte Il Bisonte. Decisiva per la sua formazione l'amicizia stretta con i poeti Gatto, Gherardini e Betocchi e con i pittori Capocchini, Vignozzi, Caponi, Scatizzi e Tirinnanzi. Tra i suoi maestri ideali: Constable, Turner, Fattori, Monet e Friedrich. Ceccotti tiene la prima personale nel 1974 ed apre, cinque anni dopo, un'ampia antologica al Centro Culturale Olivetti di Ivrea sotto la guida di Carlo Ludovico Ragghianti. Nel 1984 è tra i cinque artisti scelti da Leonardo Sciascia per la mostra milanese *Artisti e Scrittori* alla Rotonda della Besana. Nel 2001 vince la seconda edizione del "Premio Leonardo Sciascia amateur d'estampes" e tiene la personale *Cieli e terre della Maremma* al Museo Marino Marini di Firenze, invitato da Antonio Natali. Nel 2013 presenta una personale in Cina all'Università di Lanzhou e, nel 2014 e nel 2016, all'Accademia della Pittura ad Olio di Pechino e al Cuzhenkuan Art Museum di XiAn.

PAOLO CIAMPINI

Disegnatore, incisore e pittore, Paolo Ciampini nasce nel 1941 a Montopoli in Val d'Arno (Pisa). Diplomato nel 1962 all'Istituto d'Arte di Cascina e conclusi gli studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze, è assistente d'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 1990 e in quella di Bologna nel 1991. Dal 1993 al 2010 insegna Tecnica dell'Incisione presso l'Accademia fiorentina. Dal 2000 al 2011 tiene workshops nei più prestigiosi istituti di grafica. Nel 2011

ottiene il titolo di Ambasciatore Onorario di Belle Arti nel rapporto interculturale tra Italia e Macedonia, con il patrocinio del Ministero della Cultura Bulgara e Macedone. Opere di Ciampini sono conservate in collezioni internazionali tra cui: Faculty of Fine Arts Zama-lek (Il Cairo), Silpakorn University Museum (Bangkok), Kochi-Ken Museum (Kochi-Ken), Donetsk National League of Art (Donetsk), Okinawa Prefectural Art Museum (Okinawa), Państwowe Muzeum Na Majdanku (Lublin), Art Museum of Evora (Evora), State Museum (Majdanek), Institute for Preservation of Cultural Monuments and Natural Rarities (Bitola), Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi (Pisa), Hafnarfjörður Institute of Culture and Fine Art (Reykjavik), Sungkok Museum and Gallery (Seoul), The Museum of Fine Arts Bharat Bhavan (Bhopal), Corcoran Gallery of Art (Washington), Indiana University Museum (Bloomington).

LUCA CRIPPA

Nato a Seregno nel 1922, Luca Crippa frequenta l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche sotto la guida di Ugo Zovetti, Pio Seme-ghini, Raffaele De Grada e Marino Marini. Diplomatosi nel 1943, esordisce l'anno successivo con una personale presso la Galleria Borromini di Como e nel 1946, trasferitosi a Milano, lavora per tre anni seguendo gli studi decorativi dei progetti dello studio di Gio Ponti. Nel 1948 partecipa alla Triennale milanese e inizia l'attività di scenografo e bozzettista per spettacoli televisivi e teatrali. Da ricordare i lavori per la Fenice di Venezia, l'Opéra di Parigi e il Piccolo Teatro di Milano. Nel 1964, alla XXXII Biennale Internazionale di Venezia, vince il Premio Internazionale per il Bianco e Nero. Dal 1970 la sua produzione artistica si intreccia con la docenza in Decorazione Pittorica all'Accademia di Brera di Milano, dove insegna fino al 1993. Nel 1972 è nominato Commissario per la Grafica Internazionale alla Biennale di Venezia. Le antologiche di Palazzo dei Diamanti a Ferrara (1982) e della Galleria Montrasio di Monza (1995) sono tappe fondamentali per l'evoluzione del suo linguaggio. Sue opere sono esposte in musei nazionali e internazionali, fra cui il Moma di New York,

l'Art Institute di Chicago, la Staatsgalerie di Stoccarda e il Cabinet des Estampes della Bibliothèque Nationale di Parigi. Scomparso nel 2002, dispone nel testamento la donazione di un prezioso nucleo di opere alla città natale.

JÜRGEN CZASCHKA

Nato a Vienna nel 1943, Jürgen Czaschka si laurea nel 1968 in Storia e Letteratura Tedesca e si forma artisticamente a Berlino negli anni Settanta, iscrivendosi a un corso di incisione al Künstlerhaus Bethanien. Nel 1978 si specializza nel bulino, che diventa la sua tecnica prediletta. Dal 1980 comincia a esporre in Germania, conseguendo un notevole successo. Parallelamente alla formazione nell'arte incisoria, segue un percorso di apprendimento delle tecniche di scultura in legno e in marmo. Nel 2002 interrompe l'attività di incisore e, cinque anni dopo, dona l'intero *corpus* dei suoi lavori – che consta di circa trecentocinquanta incisioni e delle relative matrici – al Gabinetto delle Stampe del Museo Civico di Bagnacavallo, luogo della memoria calcografica contemporanea frequentato da Czaschka grazie all'amicizia con lo storico dell'incisione Umberto Giovannini. Sue sculture lignee sono esposte per la prima volta nella mostra personale tenuta a Bagnacavallo nel 2016, due anni prima della sua scomparsa.

JAROSLAV DAJČ

Nato nel 1943 a Perknov (Repubblica Ceca), Jaroslav Dajč si diploma presso l'Istituto Pedagogico di Jihlava e prosegue gli studi all'Università di Brno. Si forma contemporaneamente come disegnatore e come incisore. Raggiunta una buona notorietà in ambito artistico, è nominato membro della prestigiosa Association of Fine Artists di Vysočina. Le sue incisioni sono caratterizzate da un segno libero e vengono spesso colorate a mano al termine del processo di stampa. Dajč predilige i soggetti iconografici ispirati alle storie sacre e alla mitologia. Ha esposto nei più prestigiosi musei pubblici e privati europei.

MARIO DE CARLO

Regista, scenografo e costumista, Mario De Carlo si forma all'Università La Sapienza di Roma dove segue i corsi di Arte e Spettacolo e di Storia della Musica. Parallelamente studia pianoforte e intraprende le prime esperienze in teatro. Collabora con i Laboratori Scenografici Sormani e con la Sartoria Teatrale Brancato. Giovanissimo è assistente in teatri quali la Fenice di Venezia, il Teatro Filarmonico di Verona, l'Opera Giocosa di Savona e l'Arena di Verona. Nel 2011 porta al Teatro Vittorio Emanuele di Messina l'allestimento de *La vedova allegra* e l'anno successivo è al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con *Gianni Schicchi*. Riceve dal Teatro dell'Opera di Bucarest il premio Gala Artele Spectaculului Muzical (Opera, Operetta e Musical) - promosso dal Ministero della Cultura di Romania - come miglior Regista d'Opera e il premio Speciale come miglior Scenografo/Costumista per la sua produzione del *Faust*. All'attività di palcoscenico affianca quella di membro di giuria in concorsi di canto internazionali e di docente di Regia e Arte Scenica. È Direttore Artistico dell'Associazione Musicanimus e Presidente dell'Associazione Atto Primo.

ADOLFO DE CAROLIS

Nato a Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno) nel 1874, Adolfo De Carolis si iscrive nel 1888 all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Diplomato nel 1892, si trasferisce a Roma dove frequenta la scuola di Decorazione Pittorica del Museo Artistico Industriale. Si avvicina agli ambienti simbolisti specializzandosi nelle tecniche della tempera, dell'olio e della pittura murale. Dal 1896 è membro dell'associazione In Arte Libertas. Nel 1900 conosce Giovanni Pascoli e l'Accademia delle Belle Arti di Perugia lo nomina Accademico di merito. Dal 1901 insegna all'Accademia di Belle Arti di Firenze, intraprende il sodalizio artistico con Gabriele d'Annunzio e partecipa al concorso dei Fratelli Alinari per le illustrazioni della *Divina Commedia*. Collabora con riviste letterarie ed esegue le xilografie per la *Francesca da Rimini* di D'Annunzio, del quale diviene l'illustratore preferito. Realizza una se-

rie di *ex libris* per personaggi celebri tra cui Eleonora Duse. Nel 1914 illustra la raccolta delle poesie di Pascoli e di Carducci. Dal 1916 al 1920 decora l'Aula Magna dell'Università di Pisa. Nel 1921 incide per il Centenario dantesco una xilografia raffigurante *Dante allo scrittoio*, cui seguirà un ritratto frontale del poeta che medita sulla *Divina Commedia*, ribattezzato da D'Annunzio *Dante Adriacus*. Cinque anni dopo vince il concorso per la decorazione della Basilica di S. Francesco a Ravenna sul tema del viaggio di Dante nei tre regni dell'oltretomba, opera rimasta allo stato di progetto. Alla sua morte, nel 1928, De Carolis è sepolto con pubbliche esequie al cimitero del Verano.

FURIO DE DENARO

Nato a Trieste nel 1956, Furio de Denaro si diploma in Arte Applicata nel 1976 e si laurea nel 1991 in Storia dell'Arte con Decio Gioseffi. Intraprende la pratica xilografica nel 1971. Fondamentale per la sua formazione l'amicizia con Tranquillo Marangoni e lo *stage* di perfezionamento con Simon Brett e John Lawrence presso il Camberwell College of Art di Londra. Dal 1976 de Denaro intraprende la pratica calcografica presso la Scuola Libera dell'Acquaforte di Trieste, la Camden School of Art di Londra e la Scuola Internazionale di Specializzazione per la Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze. Nel 1999 è eletto Membro della Society of Wood Engravers (Gran Bretagna) e dal 2003 diviene Coordinatore Artistico del Centro Culturale Tranquillo Marangoni di Monfalcone. Riveste cattedre d'insegnamento presso l'Istituto Statale d'Arte e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste, l'Università di Pisa, la Scuola per la Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze, la Scuola del Vedere, l'Associazione Culturale Presenze Incise e la Scuola Libera dell'Acquaforte dell'Università Popolare di Trieste. Furio de Denaro è scomparso nel 2012.

FEDERICA FIORENZANI

Nata a Pisa nel 1982, Federica Fiorenzani intraprende l'esperienza incisoria nel 2000. Segue, dal 2000 al 2011, le diverse edizioni del corso Il Segno Inciso, tenuto dallo storico dell'arte e incisore Furio de Denaro, frequentando contemporaneamente la Scuola Internazionale di Specializzazione per la Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze. Partecipa, in ambito nazionale e internazionale, a concorsi e mostre di illustrazione, pittura e incisione, ottenendo menzioni e premi. Da segnalare il primo premio nel Primer Salón Internacional de Mini print y Ex-Libris (Buenos Aires, 2012), il secondo premio nel Secondo Concorso Opere di Xilografia Città di Lodi (Lodi, 2014) e due bronzi nel Lujiazui Meiyuancup Shanghai International Exlibris Invitation Exhibition Collection (Shanghai, 2012-2014). Sue opere sono incluse in diverse pubblicazioni: tra le più significative il *Lexikon der Exlibriskünstler* (2009), il XIII Volume del *Contemporary International Ex-libris Artists* (2010), *La Xilografia Italiana. Dalla Mostra Internazionale di Xilografia di Levanto a oggi 1912-2012* (2012) e il *VI Repertorio degli Incisori Italiani 2008-2013* (2013).

EDOARDO FONTANA

Nato nel 1969 a Milano, dove vive e lavora, Edoardo Fontana si dedica da anni alla xilografia. Sue incisioni sono state esposte in diverse città, tra cui Roma, Milano, Bologna, Padova. Ha inciso xilografie a corredo di volumi pubblicati dagli editori Henry Beyle, Tallone, Il muro di Tessa ed ha illustrato libri e copertine di riviste con opere originali. In occasione della mostra *Solo Xilo, xilografie 2002-2017*, tenutasi presso lo Studio La Scala di Milano, Fontana pubblica un catalogo con xilografie originali accompagnate da testi di Mauro Chiabrando e Agnese Sferrazza. Si occupa di grafica per la rivista ALAI (Associazione Librai Antiquari d'Italia) e per le edizioni Il muro di Tessa. Ha partecipato alla realizzazione di esposizioni e cataloghi di mostre. Scrive di storia e tecnica dell'incisione, oltre che di tipografia e letteratura per riviste specialistiche. È Direttore Artistico dell'associazione PRINTS (Presenze Incise a Trieste).

GIANCARLA FRARE

Nata a Benevento nel 1950, Giancarla Frare si forma presso le Accademie di Belle Arti di Napoli, Urbino e Venezia. Coltiva parallelamente interessi per scultura, fotografia e incisione, seguendo i corsi di Augusto Perez, Mimmo Jodice e Bruno Starita. Titolare di borsa di studio presso il Museo d'Arte Moderna di Ca' Pesaro nel 1981, svolge un'attività espositiva che la vede presente in personali e in collettive in Europa, Stati Uniti, Medio ed Estremo Oriente. Nel 1986 si trasferisce a Roma. Il suo lavoro, che verte sul rapporto tra fotografia e segno, è incentrato sul tema della memoria. Tra le tecniche incisive privilegia la puntasecca. Presenta mostre in sedi di prestigio, tra cui: Galleria Giulia (Roma, 2002), Galerie im Traklhaus (Salisburgo, 2006), Kro Art Gallery (Vienna, 2007), Museo dell'Immagine e del Suono (San Paolo del Brasile, 1983), Biennali Internazionali di Lubiana (1995, 1997), Modern Art Museum (Portland, 1997), Triennali Internazionali del Cairo (2000, 2003), Istituto Italiano di Cultura (Nuova Delhi, 2009), Jaffa Old Museum of Antiquities (Tel Aviv, 2011), Collège de France (Parigi, 2012). Sue opere sono presenti in prestigiosi musei, tra cui: Graphische Sammlung Albertina (Vienna), Museo del Castello Sforzesco (Milano), Museo di Arte Contemporanea Luigi Pecci (Prato), Istituto Centrale per La Grafica (Roma), Museo di Ca' Pesaro (Venezia), Portland Art Museum (Oregon), Fondazione Umberto Mastroianni (Arpino), Galleria degli Uffizi (Firenze).

RENZO GALARDINI

Nato a Pisa nel 1946, Renzo Galardini vive e lavora a Montescudaio. Diplomato presso l'Istituto d'Arte di Lucca con Guglielmo Malato e Vitaliano De Angelis, frequenta il corso di Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Pittore, incisore e ceramista, tiene personali in Italia all'estero. È presente in importanti rassegne tra le quali la Biennale Tono Zancanaro Vico d'Elsa (1986) e la Mostra Internazionale della Grafica di Tampa (Florida, 1987). Del 1992 la pubblicazione, per la Edison di Bologna, del catalogo completo delle incisioni di Galardini,

a cura di Nicola Micieli e con prefazione di Enzo Carli. Tra le presenze più significative: *Incidendo* (Poggibonsi, 1989), *Inciso altrove* (Cagliari, 1993), *Monumentalmente vostro* (Santa Croce Sull'Arno, 1996), *Incisione pisana del Novecento* (Pisa, 1998), *Arte per la vita* (Pisa, 1999), *Ex voto per il millennio* (Calci, 2000), *Made in Italy. Six contemporary artists* (Abilene, 2003), *Personale alla Casermetta San Pietro* (Lucca, 2006).

GIOVITA GARAVAGLIA

Nato a Pavia nel 1790, Giovita Garavaglia si forma come incisore sotto la guida di Faustino Anderloni. Allievo di Giuseppe Longhi presso l'Accademia di Milano, vince nel 1813 il primo significativo premio dell'Accademia con la realizzazione dell'*Erodiade* e, quattro anni dopo, consegue un secondo riconoscimento per l'interpretazione della *Sacra Famiglia*. Diviene noto per le riproduzioni di celebri opere dal Barocchi, dal Guercino e da Raffaello. Chiamato a Firenze nel 1833 da Leopoldo II per dirigere la Scuola d'Incisione, Garavaglia muore nella stessa città nel 1835 lasciando incompiuti diversi lavori, tra i quali un ritratto di Raffaello e la riproduzione dell'*Assunta* di Guido Reni.

UMBERTO GIOVANNINI

Nato a Morciano di Romagna (Rimini) nel 1969, Umberto Giovannini vive tra Italia e Inghilterra. Inizia a lavorare come grafico e incisore nel 1990 prediligendo, tra le diverse tecniche, la xilografia policroma. Sue opere sono esposte in Europa, negli Stati Uniti, in Giappone e in Australia. Nel 2009 Giovannini fonda il centro di incisione a basso impatto ambientale Opificio della Rosa (Castello di Montefiore), che ospita periodicamente artisti provenienti da tutto il mondo. Collabora come musicista con compagnie teatrali internazionali. Fonda nel 1990 il gruppo VACA, riferimento per artisti, scrittori e registi, con il quale promuove eventi culturali, mostre e film. Giovannini fa parte della Associazione Nazionale Incisori Contemporanei, è Associated Lecturer in Graphic e Communication Design (Central Saint Martins University of the Arts) e Visiting Professor alla RUFA (Rome University of Fine Arts).

BRUNO GOZZO

Nato a Verona nel 1925, Bruno Gozzo si forma presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Si trasferisce successivamente a Milano, dove insegna Disegno e Storia dell'Arte. Si dedica sia alla pittura che all'incisione, prediligendo la tecnica dell'acquaforte. Realizza una serie di *ex libris* incentrati sul tema degli elementi della natura. Lavora a stretto contatto con il mondo dell'editoria.

PAOLO GRAZIANI

Nato a Sesto Fiorentino (Firenze) nel 1947, Paolo Graziani comincia a studiare disegno con il pittore Enzo Ceccherini. Nei primi anni Settanta frequenta la Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia d'Arte di Firenze e studia successivamente all'Istituto d'Arte per la Ceramica di Sesto Fiorentino conseguendo il diploma di Maestro d'Arte. Nel 1976 presenta la prima mostra personale e si appassiona all'incisione. Ottiene significativi riconoscimenti nei concorsi di grafica. Sue opere sono conservate in collezioni pubbliche e private, tra cui il Museo di Arte Italiana di Cracovia e il Graphik Salon di Düsseldorf. Fa parte dell'ALI (Associazione Liberi Incisori). La sua documentazione artistica è archiviata presso il Kunsthistorisches Institut di Firenze. Del 1991 la pubblicazione illustrata *L'incisione in cavo, tecniche di resa tonale su ferro e acciaio*.

ROBERTO INNOCENTI

Roberto Innocenti si forma da autodidatta, a Firenze, come grafico e illustratore. Imprescindibili per la sua formazione sono il *designer* inglese John Alcorn e lo svizzero Étienne Delessert, tra i padri dell'illustrazione per ragazzi, che propone all'estero la *Rosa Bianca* di Innocenti. L'editore di riferimento è Creative Educations (Minnesota). Si ricordano le collaborazioni di Innocenti con Andrea Camilleri e Roberto Piumini. Tra le mostre più importanti: *Le prigionie della storia* (Bordeaux, 1989; Bologna e Roma, 1990), *Roberto Innocenti. La Toscana di Pinocchio* (Pistoia, 2005), *Dentro il dettaglio* (Bologna, 2006), *Fous d'images* (Strasburgo, 2014). Tra i numerosi premi internazionali, quelli vinti

per *Rosa Bianca* (Mildred L. Batchelder Award, Usa, 1986), *Le avventure di Pinocchio* (Kate Greenaway Medal, Londra, 1988; Zilveren Penneel della CPNB, Amsterdam, 1989) e *Canto di Natale* (Mela d'Oro, Biennale di Bratislava, 1991). Nel 2008 Innocenti è il primo italiano a ricevere, dopo Gianni Rodari, l'Hans Christian Andersen Award.

LANFRANCO LANARI

Nato a Falconara Marittima (Ancona) nel 1953, dai primi anni Ottanta Lanfranco Lanari si appassiona all'incisione. Comincia a sperimentarne le diverse tecniche prediligendo l'acquaforte. Realizza, nel suo percorso di incisore, più di quattrocento matrici. Dal 1990 partecipa a concorsi e mostre, esponendo a New York, Maastricht, Monaco, San Pietroburgo, Cracovia, Praga, Bratislava, Lugano, Saragozza, Istanbul, Shanghai, Milano, Torino. Consegue premi ai concorsi di *ex libris* di Roccalbegna (1998), Varese (2002), Sofia (2003), Belgrado (2004), Ortona (2006), Bosisia (2008). Vince nel 2008 la V Biennale Internazionale di Arte Grafica di Sant Carles de la Ràpita (Francavilla) e, nello stesso anno, espone alla III Biennale di Pechino. Nel 2016 vince il terzo premio al Concorso Ex Libris del Museo Nazionale della Montagna di Torino. Fa parte dell'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei.

SILVANA MARTIGNONI

Nata a Busto Arsizio (Varese), Silvana Martignoni frequenta il Liceo Artistico e successivamente l'Accademia di Belle Arti di Brera con una tesi finale, nel 1980, su William Blake. Trasferitasi a Urbino, approfondisce lo studio dell'incisione concentrando l'interesse sulle tecniche dell'acquaforte, della maniera nera e della puntasecca. Si addentra in una personale ricerca sulle forme vegetali, creando opere che rappresentano immagini nate dall'osservazione della natura. Realizza *ex libris* dal contenuto storico, poetico e letterario ed utilizza la pittura per rendere le variazioni luministiche proprie del mondo naturale. A partire dal 2012 partecipa a esposizioni nazionali e internazionali. È vincitrice di numerosi premi tra i quali, nel 2015, quello di Excellent

Exlibris (International Prints & Exlibris EXPO, Cina). È membro dell'Associazione Italiana Ex Libris, dell'Associazione Liberi Incisori, dell'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei e della International Mezzotint Society.

VALERIO MEZZETTI

Nato a Camaiore (Lucca) nel 1959, Valerio Mezzetti si diploma nel 1978 in Arte Applicata nella sezione di Decorazione Plastica presso l'Istituto Statale d'Arte Stagio Stagi di Pietrasanta e, nel 1982, in Pittura con Fernando Farulli presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nel 1984 vince il concorso per l'insegnamento di Educazione Artistica nella scuola media e, tre anni dopo, quello per l'insegnamento di Discipline Pittoriche nelle scuole superiori. Dal 1990 è titolare di cattedra presso l'Istituto Statale d'Arte F. Russoli di Pisa, presso il quale insegna Pittura e Decorazione Pittorica, Educazione Visiva e Laboratorio di Tecniche dell'Incisione. Dal 2000 al 2010 insegna, insieme a Furio de Denaro, nel corso Il segno Inciso, organizzato in collaborazione con il Museo della Grafica e l'Università di Pisa. È autore di un ampio repertorio di *ex libris*, nella realizzazione dei quali privilegia la tecnica della xilografia su legno di testa. È vincitore di numerosi premi e ha ricevuto importanti riconoscimenti in concorsi di rilevanza internazionale. Sue opere sono conservate in biblioteche e musei italiani ed europei.

KAROL ONDREIČKA

Nato nel 1944 a Čachtice (Slovacchia), Karol Ondreička studia dal 1968 al 1974 presso l'Academy of Fine Arts and Design sotto la guida di Albín Brunovský. Approfondisce contemporaneamente lo studio della pittura e quello dell'incisione. Al centro del suo interesse l'indagine sulla figura umana, spesso rappresentata in relazione con il mondo della natura. Una parte cospicua della produzione di Ondreička è rappresentata dagli *ex libris*, nella realizzazione dei quali si ispira a modelli grafici della tradizione slovacca e predilige tematiche legate alla letteratura. Parallelamente all'attività artistica, si

dedica a quella didattica promuovendo corsi di pittura e di incisione presso istituti e accademie artistiche. Karol Ondreička è scomparso a Bratislava nel 2003.

TONI PECORARO

Nato a Favara (Agrigento) nel 1958, Toni Pecoraro si diploma nel 1977 all'Istituto d'Arte di Agrigento. Dal 1977 al 1981 studia Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nel 1983 consegue le abilitazioni in Educazione Artistica e in Discipline Pittoriche. Nel 1985 frequenta, come vincitore di una borsa di studio, la Scuola Internazionale di Specializzazione per la Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze. Nello stesso periodo comincia a esporre in Italia e all'estero: tra le personali più significative si ricordano quelle presso La Gaia Scienza di Agrigento (1986) e presso la Fondazione Taylor di Parigi (2000). Dal 1985 al 1990 insegna Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Dagli anni Novanta partecipa a numerose collettive di incisione in tutto il mondo conseguendo diversi riconoscimenti tra cui, nel 2000, il primo premio alle mostre internazionali di *ex libris* di Malbork e di Barcellona. Insegna Tecniche dell'Incisione all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

FRANCO PIVETTI

Nato a Cavezzo (Modena), Franco Pivetti vive e lavora a Dro (Trento). Sin da bambino studia contemporaneamente pittura e musica. Viaggia negli anni successivi in Medio Oriente, in Nord Africa e in Europa. I colori e i paesaggi incontrati nel corso di questi viaggi gli ispirano la serie di acquerelli presentati nella prima mostra personale (Modena, 1966). Dopo diverse esperienze pittoriche, nel 1970 Pivetti approda al Surrealismo ispirandosi all'opera magrittiana. Nel 1975 collabora con la Galleria Angolare di Milano e la Sources di Parigi. Nel 1976 un nucleo di suoi disegni e incisioni viene proposto nelle aste della Wolfgang Ketterer di Monaco. Come incisore e disegnatore Pivetti raggiunge, negli anni Ottanta, una buona notorietà che gli permette di essere presente nelle più prestigiose gallerie francesi, tedesche, belghe, svizzere

e italiane. Nel frattempo si trasferisce in Trentino, a Riva del Garda, dove nel 1984 gli viene affidato l'incarico di coordinatore responsabile del Consorzio Casa degli Artisti "G. Vittone", ente organizzatore di iniziative culturali coordinato dai comuni di Tenno, Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole. Più tardi, pur proseguendo nella sua attività pittorica, avvia una serie di collaborazioni e di consulenze con il Gruppo Editoriale Fabbri, il Centro Italiano per le Arti e la Cultura ed altre associazioni, organizzando mostre in numerose città.

FABRIZIO PIZZANELLI

Nato a Pisa nel 1950, dove vive e lavora, Fabrizio Pizzanelli si laurea in filosofia nel 1973. Inizia l'attività artistica nel 1978 presso la Galleria dei Giorni di Pisa e partecipa a importanti mostre in Italia, Germania, Giappone, Norvegia, Polonia, Olanda e Belgio. Tiene esposizioni alla Galleria Simone Vallerini di Pisa, al Complesso S. Agostino di Pietrasanta, al Teatro della Rosa di Pontremoli, al Museo della Grafica e presso lo studio Gennai di Pisa. Realizza incisioni per società e associazioni, fra cui quella degli ex Allievi della Scuola Superiore Sant'Anna. Fa parte dell'Associazione Nazionale Incisori Italiani. Sue opere sono comprese nelle raccolte del Gabinetto Stampe del Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo (Ravenna), dell'Associazione Nazionale Incisori Italiani, del Comune di Olzai (Nuoro) e del Museo della Grafica (Pisa).

ANTONIO POSSENTI

Nato a Lucca nel 1933, Antonio Possenti compie gli studi classici giungendo alla pittura da autodidatta. La sua produzione artistica, dal taglio fantastico, è spesso legata a riferimenti letterari che spaziano dal mondo greco-romano sino all'epoca moderna. Possenti collabora con prestigiosi musei, tra i quali il Museo degli Uffizi, Palazzo Pitti e la Sala d'Armi di Palazzo Vecchio a Firenze, il Vittoriano a Roma, la Reggia di Caserta, il Palazzo Ducale di Massa e il Castel dell'Ovo di Napoli. Espone nelle principali gallerie italiane e straniere, tra le quali Gian-

ferrari, Il Milione, Appiani Arte 32 a Milano, Marescalchi e Forni a Bologna, Davico e Biasutti a Torino, il Traghetto a Venezia, Poggiali e Forconi a Firenze, L'immagine ad Arezzo, Aminta a Siena, Philippe Guimiot a Bruxelles, Rutzmoser a Monaco, East West Gallery a Londra, Art Diagonal a Barcellona. Partecipa a numerose manifestazioni espositive internazionali, come la Fiera d'Arte di Bologna, la Art Basel di Basilea, la Art Miami di Miami Beach, la New York International Art Fair, la Tuyap di Istanbul, l'Arco di Madrid. Riceve numerosi riconoscimenti internazionali e sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche italiane e straniere. Membro dell'Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Lucca e dell'Accademia dell'Arte del Disegno di Firenze, Possenti è scomparso nel 2016.

ROBERTO PUZZU

Nato nel 1950 a Sassari, dove vive e lavora, Roberto Puzzu compie i suoi studi presso l'Istituto Statale d'Arte del quale diviene, in seguito, docente di Discipline Pittoriche e Grafiche. Pittore, incisore e *design*, si occupa di progettazione nel settore della grafica e della produzione artigianale legata all'accessorio per l'abito. Dalla fine degli anni Sessanta intraprende una fitta attività espositiva in tutta Europa. Nel 1974 costituisce a Sassari un collettivo di artisti che si aggregano intorno al dibattito su arte e responsabilità sociale. Dal 1994 al 2007 dirige il Liceo Artistico Statale di Tempio Pausania, nel quale istituisce il primo indirizzo artistico-musicale in Sardegna. Dal 2007 al 2015 dirige il Liceo Artistico Statale Filippo Figari di Sassari. La produzione di Puzzu vede l'uso di tecnologie informatiche complesse per l'elaborazione delle immagini. Tra le presenze si ricordano, nel 2011, quelle alla Biennale di Venezia nel Padiglione Italia e alla Prima Biennale di Casablanca. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

GIORGIO ROVELLI

Nato nel 1957 a Melzo (Milano), Giorgio Rovelli vive e lavora a Milano. Diplomato in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, la sua

formazione prosegue con approfondimenti sulla pittura presso lo studio di Eugenio Tomiolo e sull'illustrazione presso la Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco di Milano. Sperimenta differenti stili e tecniche ed approda, nel 1990, alla produzione in digitale, alla quale dedica una particolare attenzione. Illustratore per diverse agenzie di pubblicità e reti televisive, partecipa a esposizioni pittoriche e grafiche in Italia e all'estero. Insegna Discipline Pittoriche e Tecniche Incisorie presso il Liceo Artistico.

GIORGIO SCARPATI

Nato nel 1908 a San Giorgio a Cremano (Napoli), Giorgio Scarpati frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Non completa gli studi e si trasferisce, nel 1929, a Milano, dove lavora presso la Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda. Continua a coltivare l'interesse per l'arte e, al termine della seconda guerra mondiale, si dedica unicamente alla pittura. Tiene la prima personale a Milano nel 1947, anno in cui Lucio Fontana fonda il Movimento Spazialista. Trasferitosi a Giussano, Scarpati si mantiene culturalmente vicino al capoluogo lombardo e, contemporaneamente, riprende contatto con i luoghi d'origine esponendo le sue opere a Napoli. Alla pratica della pittura affianca la passione per l'illustrazione e per il mosaico. Realizza tavole ispirate ai *Promessi Sposi* e alla *Divina Commedia*. Si dedica con particolare passione all'arte sacra e adorna a mosaico chiese e mausolei privati. Scarpati è scomparso a Giussano nel 1987.

WALTER VALENTINI

Nato a Pergola (Pesaro) nel 1928, Walter Valentini è pittore, scultore e incisore. Nel 1947 si sposta a Roma e successivamente a Milano. Dal 1950 è a Urbino, dove frequenta l'Istituto di Belle Arti. Cinque anni dopo si trasferisce a Milano. Predilige le tecniche dell'acquaforte, dell'acquatinta, della puntasecca e della litografia. Risente della lezione dei maestri del Quattrocento italiano e delle influenze delle Avanguardie russe. Fondamentale per la sua formazione l'amicizia

con Luigi Veronesi, Emilio Scanavino e Hans Richter. Insegna Arte dell'Incisione presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, di cui è a lungo direttore. Fra i numerosi riconoscimenti internazionali si ricorda il primo premio alla Biennale Internazionale di Ibiza e di Listowel (1982) e il Grand Prix alla Biennale Internazionale di grafica di Cracovia (1984). Negli anni successivi si moltiplicano gli inviti espositivi in Italia e all'estero. Nel 1997 partecipa alla Biennale di Venezia e nel 1999 alla Quadriennale di Roma. Nel 2000 espone a Washington, Chicago e Vancouver. Nel 2013 vince il Premio Internazionale di Grafica Do Forni, organizzato in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia.

VINCENZINO VANETTI

Nato nel 1944 a Luino (Varese), Vincenzino Vanetti si forma da autodidatta. Pratica pittura, incisione, ceramica e scultura. È fortemente influenzato dalla lezione della scuola pittorica espressionista e, più in generale, dall'arte nordica. Tra i suoi maestri ideali: Kirchner, Nolde, Ensor, Van Gogh e Soutine. Presenta numerose personali, tra cui *Il mondo di Vincenzino Vanetti* a Lugano (Svizzera, 1999) e *Der letzte Expressionist aus Italien* a Trochtelfingen (Germania, 2009). Prende parte a esposizioni nazionali e internazionali, tra le quali diverse edizioni del Congresso *Ex libris da tutto il mondo* (Milano). Consegue diversi riconoscimenti, tra cui la XX Edizione del Premio di Pittura Pompeo Marchesi (Varese, 1998) e il Premio Nova Milanese (Milano, 2001).

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di maggio 2018